

**Al Direttore dell'Area Tecnica
S E D E**

OGGETTO: “Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della trave di copertura dell’auditorium del Liceo Brunelleschi di Montemurlo (PO)” - Proposta Affidamento incarico per la Progettazione - CIG ZF3363C488

RICHIAMATA

la nota prot prov 3202 del 21/03/2022 ricevuta dall’Istituto d’Istruzione Superiore “Carlo Livì” ed avente ad oggetto il “ *Verbale di Sopralluogo Auditorium Liceo Brunelleschi – Montemurlo*” a firma dell’RSPP Ing. Giovanni Corsi

DATO ATTO

che all’interno del suddetto “ *Verbale di Sopralluogo Auditorium Liceo Brunelleschi – Montemurlo*” viene messa in evidenza una possibile problematica di natura strutturale in merito alla trave principale in legno lamellare dell’auditorium che, secondo l’RSPP, sarebbe suscettibile di un possibile “distacco fra le parti”

PRECISATO che

- i tecnici della Provincia hanno immediatamente provveduto ad accertarsi di quanto segnalato ed in prima battuta è stato riscontrato, sulla base del progetto esecutivo dell’intervento, che il distacco segnalato altro non è che un giunto strutturale dovuto al particolare collegamento che è stato impiegato per unire i due pezzi di cui si compone la trave principale in questione
- ad ogni modo come da verbale depositato agli atti della Provincia, il sottoscritto ing. Luca Pagni in data 06/04/2022 ha provveduto ad effettuare un sopralluogo accurato della trave in oggetto dal quale:
 - è emersa emersa una criticità sulla trave in lamellare in corrispondenza dei perni di connessione in trazione sul “lato sinistro” del giunto e sui perni di connessione in compressione sul “lato destro” del giunto
 - si necessita urgentemente di un approfondimento da parte di un tecnico specializzato che valuti la corretta progettazione del giunto (anche attraverso eventuali indagini strumentali sulla trave), finalizzata a valutare l’integrità e la tenuta della trave, ovvero alla progettazione degli eventuali interventi per il ripristino e la messa in sicurezza

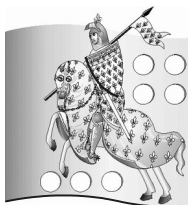
ACCERTATO

che risulta quindi necessario procedere con

- **FASE 1:** progettazione della messa in sicurezza temporanea della trave, mediante intervento di puntellatura finalizzato a rendere agibile in sicurezza la porzione di edificio
- **FASE 2:** progettazione degli interventi di messa in sicurezza definitiva della trave mediante consolidamento locale, placcaggio, sostituzione parziale o altro intervento finalizzato al ripristino della trave ed avente il minor impatto sulla funzionalità ed agibilità del fabbricato durante l’esecuzione dei lavori

RICONOSCIUTA

- la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività sopra richiamate, un apposito incarico ad un Professionista specializzato con comprovata esperienza per quanto riguarda le strutture in legno lamellare,



- la necessità di attribuire tale incarico ad un professionista esterno all'Amministrazione in quanto la Provincia di Prato non possiede il personale con esperienza e conoscenze specifiche per la progettazione degli interventi sopra richiamati,

RITENUTO che:

- l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;
- ai fini della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;
- in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

CONSIDERATO che

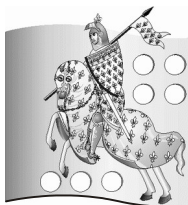
- l'importo della prestazione può essere stimato in via preventiva, al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, in € **10.888,51#** (diecimilaottocentoottantotto/51) desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), come da prospetto allegato alla presente relazione
- l'importo sopra calcolato è stato desunto sulla base di una stima dell'importo lavori pari ad € 50.000,00# e che quindi può essere soggetto a revisione sulla base dell'effettivo importo che verrà determinato una volta definito in dettaglio la tipologia di interventi di cui alla fase 2
- le prestazioni di cui alla fase 2 sono dettagliate all'interno del dettaglio di calcolo dell'onorario

RICHIAMATI,

- Il DL n°76 del 16/07/2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" così come convertito in legge n° 120 del 11/09/2020 e modificato dal DL n° 77 del 31/05/2021 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* " che, tra le altre cose, all'art 1 comma 2 lett b del del DL76/2020 modificato dall'art 51 punto 1 lettera a) punto 2.1) del DL 77/2021 specifica che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture compresi i servizi di architettura e ingegneria per un importo inferiore a 139.000,00 € anche senza la consultazione di più operatori economici
- le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del DLgs 50/2016 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 138/2018), ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a 40.000€ possano essere affidati in via diretta e fiduciaria,

STABILITO,

- per quanto disposto dal DL77/2021 sopra richiamato, di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque,



ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 139.000€ e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex legge, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 del Dlgs50/2016 e s.m.i e 51 del DL77/2021;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento.
- In particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente all'affidamento e di consentire l'esecuzione del servizio con immediatezza, considerato che l'intervento di consolidamento in oggetto deriva dall'esigenza di garantire la sicurezza del fabbricato, come da motivazioni citate in premessa.

VISTO

l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSIDERATO

che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a 40.000€ mediante il sistema previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti è possibile sempre (ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4 del Codice medesimo) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo.

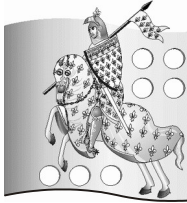
ATTESTATO

che la prestazione di servizi che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe superare il limite dei 40.000 €.

DATO ATTO che:

- il sottoscritto Rup (una volta valutati i CV e verificato che all'interno dell'elenco operatori economici di cui alla DD n° 1719 del 09/12/2021 non vi erano figure professionali con l'esperienza in merito a strutture in legno idonee per svolgere l'incarico in oggetto) ha condotto una ricerca di mercato attraverso la consultazione degli operatori economici disponibili sulla piattaforma START ed ha ritenuto di interpellare per l'incarico in oggetto l'Ing. **Giacomo Maiano** con studio in Pisa;
- è stata espletata una procedura di richiesta di preventivo tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, consultando il suddetto operatore economico in ordine ai propri interessi a far pervenire la disponibilità ad accettare la prestazione di cui trattasi con la formulazione di un'offerta economica; nell'ottica dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza previsti dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e/o degli affidamenti auspicato nelle Linee Guida ANAC n. 4,



ACCERTATO che:

- il suddetto professionista si è reso immediatamente disponibile allo svolgimento dell'incarico ed ha formulato la propria offerta (ns Prot. 5672 del 16/05/2022);
- per lo svolgimento dell'incarico l'**Ing. Giacomo Maiano** ha proposto un corrispettivo di € **9.799,65#**, al netto di IVA e Cassa previdenziale, come risulta dal verbale di gara, redatto in automatico dalla piattaforma telematica START,

DATO ATTO che

l'offerta presentata dall'**Ing. Giacomo Maiano** risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione in quanto inferiore al corrispettivo stimato in precedenza per la procedura di affidamento del presente incarico;

PRESO ATTO che:

l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36, per l'affidamento diretto a favore del Professionista, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 rimanendo nel limite previsto dall'art. 36 comma 2 lett. A, è verificato dalla circostanza che il Professionista non è attualmente affidatario, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del profilo committente Provincia di Prato

CONSTATATO che il suddetto Professionista:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusto curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinente e proporzionale all'oggetto del contratto;

DATO ATTO

che in ottemperanza alle disposizioni relative alle verifiche dei requisiti ex art 80 D.lgs. 50/2016, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha avviato le verifiche d'ufficio, in merito al possesso, in capo all'Operatore individuato, dei requisiti generali dallo stesso autodichiarati, ma ravvisata l'urgenza di provvedere all'affidamento, si procede nelle more di detti controlli, dando atto dell'esito degli stessi con successivo atto

PRECISATO che

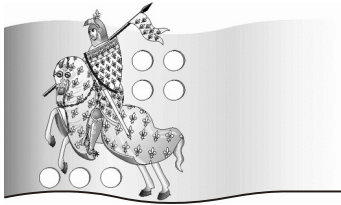
nei riguardi della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Dlgs 50/2016, si ritiene di esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione di una della garanzia definitiva ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del Dlgs 50/2016 ;

RITENUTO

pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico per la valutazione previsionale del clima acustico Legge 447/95 relativamente alla progettazione degli interventi di "Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della trave di copertura dell'auditorium del Liceo Brunelleschi di Montemurlo (PO)" per un importo netto pari a € **9.799,65#** oltre



IVA e oneri previdenziali, a favore del Professionista: **Ing. Giacomo Maiano** con studio in Fauglia (PI)
(dati come da allegato visibile all'ente)

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 16/05/2022

il RUP

Ing. Luca Pagni
*Firmato digitalmente**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato da:

PAGNI LUCA

codice fiscale PGNLCU85L06G702G

num.serie: 30193249605071113949090242041702908808

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 16/09/2019 al 16/09/2022